

# NEURORADIOLOGIA EFFICACE E NON INVASIVA

Tra i massimi esperti in questa disciplina, il dottor Fasoli spiega interventi e trattamenti rigenerativi sulla colonna vertebrale

**L**a Neuroradiologia interventistica è una sottobranchia della radiodiagnostica e si interessa in modo specifico dell'encefalo e della colonna vertebrale. In tale ambito il dottor Fabrizio Fasoli, già vincitore del concorso da neuroradiologo al Sant'Andrea e ora operativo al Sant'Eugenio e presso le cliniche Sanatrix e Pio XI (Roma), rappresenta uno dei massimi esperti rivestendo anche il ruolo di consulente nazionale per la radiofrequenza intradiscale.

## Come si può procedere con le tecniche di Neuroradiologia interventistica?

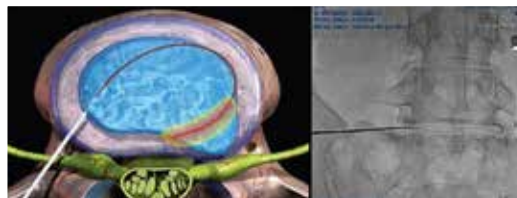
“Innanzitutto nel caso di fratture vertebrali, conseguenti primariamente all'osteoporosi e in seconda istanza ad altre patologie vertebrali primitive o secondarie, che rappresentano una importante problematica sanitaria da gestire. Nella maggior parte dei casi si può interveni-

re con la vertebroplastica, procedura mini-invasiva, che consiste nell'iniezione attraverso un ago di pochi millimetri di diametro, introdotto sotto guida radiologica, di un cemento osseo a bassa viscosità denominato polimetilmetacrilato (Pmma) che si diffonde all'interno del corpo vertebrale fratturato, prevenendo ulteriori cedimenti. Ciò riduce il dolore e consente ai pazienti di riacquistare la mobilità dopo poche ore dalla procedura. Dura circa 40 minuti, in anestesia locale con un giorno di ricovero”.

## In quale altra casistica può intervenire in modo poco invasivo?

“Nel caso della protrusione e dell'ernia discale che consiste nella rottura più o meno completa delle fibre interne all'anulus fibroso che circonda il disco in-

tersomatico. A seguito di ciò, parte del nucleo discale si insinua all'interno di questa fissurazione. Rispetto a tale patologia è possibile intervenire con la radiofrequenza intradiscale che, tramite decompressione discale mirata (Tdd), applica energia termica controllata per la coagulazione del collagene contenuto nel disco; si ottiene così una contrazione tissutale che favorisce una riduzione della protrusione. L'obiettivo finale è ridurre il dolore al paziente. Possiamo poi intervenire con la radiofrequenza delle faccette articolari nel caso in cui queste degenerando provochino dolore. Anche quest'ultima è una tecnica percuta-



nea eseguita, sotto guida fluoroscopica o Tc-guidata, per mezzo di un ago-elettrodo, dopo blocco sensitivo ottenuto per mezzo di farmaci anestetici. La durata è di circa 20 minuti in anestesia locale”.

## Parliamo dell'innovatività di trattamenti rigenerativi come MyStem...

“MyStem è ideale per la rigenerazione ossea e cartilaginea in neuroradiologia interventistica spinale. Si tratta di un dispositivo medico sterile che, con un piccolo prelievo di tessuto adiposo, separa le componenti rigenerative in maniera facile e sicura”.



ROMA  
tel. (+39) 339 6132870

IL DOTTOR FABRIZIO FASOLI